



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-TV "ROBERTO ROSSELLINI"



Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580  
00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.785

- I.P.S.I.A. "Roberto Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
- I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Il presente documento è redatto in formato elettronico e ha valore legale e di autenticità e integrità del contenuto. Per informazioni, scrivere all'indirizzo: [info@inec.it](mailto:info@inec.it)

Succursale: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14  
Tel. 06.12.11.27.680 - Fax 06.57.30.55.01  
Website: [www.cine-tv.gov.it](http://www.cine-tv.gov.it) • E-mail: [info@cine-tv.gov.it](mailto:info@cine-tv.gov.it)  
PEC: [rmis08900b@pec.istruzione.it](mailto:rmis08900b@pec.istruzione.it)

Prot. n. 2247/V.4  
del 12/05/2022

# Documento del Consiglio di classe

Classe V - Corso Serale - Sezione: FT  
Articolazione Artigianato del territorio - Opzione "Fotografia"

a.s. 2021/2022

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Teresa Marano

Affisso all'Albo in data 15/05/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Marano Maria Teresa



## INDICE

### Indice generale

INDICE.....	2
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	3
ESAME DI STATO Normativa di riferimento.....	11
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:.....	14
PRESENTAZIONE ALUNNI.....	20
SIMULAZIONI 1 <sup>a</sup> 2 <sup>a</sup> PROVA.....	23
PROGRAMMI.....	28
RELAZIONI FINALI.....	46
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	70
ALLEGATO 1 Testi della Prima simulazione di Italiano.....	71
ALLEGATO 2 Griglie di valutazione di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> prova.....	72

## **PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cine-Tv Roberto Rossellini" - più generalmente conosciuto come Cine-Tv - da oltre mezzo secolo costituisce il Polo formativo per quanto riguarda i quadri tecnici del settore dell'audiovisivo e della comunicazione di massa. Oggi i suoi diplomati occupano ruoli di rilievo negli ambiti produttivi e aziendali di tutto il settore a livello nazionale.

La sua finalità è formare professionisti nei ruoli tecnici dei settori della cinematografia, televisione e fotografia.

La Scuola, nata nel 1961 come Istituto professionale per la Cinematografia scientifica ed Educativa - e situata all'ultimo piano della Facoltà di Fisiologia dell'università di Roma - trova la sua prima veste ufficiale con il Decreto Istitutivo del 1968 che la trasforma in Istituto professionale per la Cinematografia e, subito dopo, nel 1969, in Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione.

L'Istituto, abilitato inizialmente al rilascio del solo diploma di Qualifica, in virtù della Legge 754/1968 passa, nel 1970, allo sviluppo del piano di studi su cinque anni, mantenendo la Qualifica al quarto e la possibilità di conseguimento del Diploma di maturità professionale per Tecnico della Cinematografia e Televisione al termine del quinto anno.

Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis dove sono stati girati molti film che costituiscono la storia della cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (centrale: via della Vasca Navale e succursale: via Libetta).

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di: due Teatri di posa, cinematografico e televisivo, con impianti illuminotecnici a comando elettronico, macchine da presa 16 e 35 mm dotate di video-assistenza, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un Dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un Dipartimento completo di montaggio, per le lavorazioni cinematografiche ed il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un Laboratorio di edizione e produzione, dotato di tutte le attrezzature necessarie.

Nella succursale sono situati: il Dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, Laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva). Ci sono, inoltre, i Laboratori di ripresa, montaggio e suono per le classi iniziali del Corso di qualifica Audiovisivi, un Laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive.

A disposizione degli studenti ci sono biblioteche, videoteche, una nuova aula per la consultazione dei video, una nuova aula per video-conferenze, aule attrezzate con TV, DVD e VTR, due palestre, campi di calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

<b>ISTITUTO PROFESSIONALE</b> <b>Indirizzo Produzioni industriali e artigianali</b>
--

**Articolazioni:****1) Industria - Opzione "Produzioni Audiovisive"****2) Artigianato - Opzione "Produzioni artigianali del territorio"**

A partire dall'anno scolastico 2010/2011, conformemente a quanto stabilito dal D.P.R. 15.3.2010 n° 87 per il riordino degli istituti professionali, a norma dell' art. 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, l'Istituto Cine Tv Roberto Rossellini è interessato dalla riforma che ha investito tutto il settore dell'istruzione professionale. Tale riforma, dettata, in base a quanto stabilito dal Regolamento sul riordino degli istituti professionali, art. 1, dall'esigenza di conferire "una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, tali da conferire efficacia ed efficienza al sistema scolastico", ha avuto come principale conseguenza per la nostra scuola quella di veder assorbito il settore di riferimento, tradizionalmente atipico e articolato negli indirizzi di Tecnico dell'industria audiovisiva, Tecnico dell'industria grafica e Tecnico della produzione dell'immagine fotografica, nel più generico settore dell'Industria e Artigianato, indirizzo Produzioni industriali e Artigianali, nell'ambito del quale sono previste due articolazioni, "Industria", nella quale è confluito l'indirizzo di Tecnico dell'industria audiovisiva, e "Artigianato", nel quale è confluito l'indirizzo Tecnico della produzione dell'immagine fotografica.

Il Regolamento sopra citato chiarisce che "L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore."

E' previsto che i nuovi percorsi avranno durata quinquennale, e si concluderanno con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione ai settori e agli indirizzi di cui sopra. Superato l'esame di stato alla fine del quinto anno, gli studenti otterranno un diploma utile sia per l'immediato accesso al mondo del lavoro, sia per l'iscrizione in qualunque università, sia per l'accesso all' I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore), un canale formativo di livello post-secondario, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

## **LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

Attivato nell'a.s. 2011/2012 a seguito del D.P.R. n° 89 del 15 marzo 2010, (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.).

Il liceo artistico offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei che permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti; ma, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico specifica a seconda della sezione scelta. Nel caso dell'Indirizzo Audiovisivo e Multimediale vengono approfondite le discipline legate all'arte e alla comunicazione audiovisiva e multimediale.

## **CORSI I.T.S.**

Gli I.T.S. – Istituti Tecnici Superiori, previsti dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007 art. 13, comma 2 e dal DPCM 25 gennaio 2008, nascono dall'esigenza di realizzare dei percorsi finalizzati al conseguimento di Diploma di Tecnico Superiore, per dare una risposta stabile di formazione post diploma di durata biennale in alternativa al percorso universitario, in particolare nelle aree tecnologiche considerate prioritarie dagli indirizzi nazionali di programmazione economica, con riferimento al quadro strategico dell'Unione Europea

A partire dall'a.s. 2011/2012 è attivato l'I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore), un canale formativo di livello post-secondario, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

Nell'anno scolastico 2012/2013 i corsisti selezionati hanno seguito lezioni e stages per quattro semestri per il conseguimento del titolo di Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza: Video producer per TV, WEB e NEW-Media

Il corso post diploma I.T.S. (Istruzione Tecnica Superiore) per l'anno scolastico 2013/2014 , "SPECIALISTA DI PRODUZIONE E RIPRESA CINE TV con VIRTUAL SET" ha formato figure altamente specializzate in grado di ideare, organizzare, realizzare programmi e prodotti per cinema, televisione, web, pubblicità, integrando le normali conoscenze di ideazione e produzione audiovisiva con l'utilizzo del VIRTUAL SET.

## IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE

I mestieri del cinema e della televisione si pongono come crocevia di competenze sia tecniche che artistiche. Il Cine-Tv è un polo di formazione di operatori della comunicazione audiovisiva cui attinge una realtà imprenditoriale che si incrementa in considerazione della crescente sensibilità dei più vari ambiti del mondo contemporaneo al linguaggio audiovisivo.

Le opportunità occupazionali sono naturalmente legate alle variazioni dei settori della Produzione cinematografica, televisiva e multimediale, ma si riconosce nei diplomati del Cine-tv la notevole capacità di rispondere in modo flessibile alle mutanti richieste del mercato, la loro preparazione culturale e tecnico-scientifica si è molto spesso rivelata un valido e polivalente supporto nel panorama del mondo del lavoro legato alla comunicazione di massa.

Il Cine-Tv è una scuola aperta a culture diverse dove la progettualità si lega al fare concreto nel rispetto dell'apprendimento dei valori culturali di ognuno.

In considerazione della peculiarità dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ha deliberato di privilegiare sia nella didattica curricolare che extracurricolare l'utilizzo dei mezzi tipici dell'Istituto legati alla produzione cinematografica, televisiva, multimediale e fotografica.

## UTENZA

Data la peculiarità della nostra scuola, la maggior parte degli studenti non appartiene al Municipio nel quale l'istituto è collocato e risulta piuttosto elevata la percentuale proveniente dai Comuni limitrofi.

L'elevato monte ore di lezioni rappresenta un serio problema per quegli studenti che devono affrontare lunghi spostamenti per raggiungere la scuola; nonostante ciò molti continuano a scegliere il Rossellini perché motivati dal desiderio di entrare a far parte del mondo della comunicazione di massa ed acquisire alta professionalità.

Per rispondere alle richieste di studenti adulti, in alcuni casi già diplomati, interessati all'acquisizione della Qualifica professionale, è attivo dal 1999 un corso serale.

## **CORSI SERALI - ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (D.P.R 263/ 2012) IL NUOVO ORDINAMENTO**

### **I CPIA**

A partire dall'a.s 2014/2015 sono andati in vigore i nuovi programmi e ordinamenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA); dall' a.s. 2015-2016, nel Lazio, i CPIA sono pienamente operativi.

Il corso serale del nostro Istituto , pur restando “incardinato” nella struttura dell' I.I.S.S. “Roberto Rossellini” il cui Dirigente Scolastico è la prof.ssa Maria Teresa Marano, insieme ad altre scuole serali, appartiene al 4° CPIA che ha sede a Roma in Via Palestro, 38 e il cui Dirigente Scolastico è la prof.ssa Gianna Renzini .

Tutte le scuole afferenti ad un CPIA sottoscrivono un accordo di rete .

#### **Percorsi di secondo livello**

I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dal corrispondente ordinamento degli istituti professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Nel monte ore complessivo dei PSP sono considerati anche i periodi di *orientamento* e *accoglienza* degli studenti.

La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto - dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

### **I Patti Formativi Individuali (PFI) e I Percorsi di Studio Personalizzato (PSP)**

I Patti Formativi Individuali (PFI) rappresentano un vero e proprio contratto sottoscritto dai due Dirigenti Scolastici (dell'Istituto di appartenenza e del CPIA), dalla Commissione per la definizione del patto formativo individuale e dallo studente; tramite essi viene formalizzato il Percorso di Studio Personalizzato (PSP).

La commissione designata analizza accuratamente la documentazione di ogni nuovo iscritto al fine di assegnare eventuali crediti formativi ed individua le competenze formali, non formali ed informali di ogni singolo adulto per comporre il patto formativo individuale dello studente. Nel patto formativo vengono stabilite le discipline ed il monte ore complessivo che l'alunno dovrà frequentare per i diversi periodi didattici.

#### **Crediti-Esoneri**

Presso il corso serale del nostro Istituto l'accertamento del possesso di competenze informali e non formali avviene tramite la somministrazione di prove scritte e/o pratiche secondo 2 modalità:

- per gli “allineati”, cioè studenti che essendo già in possesso di idoneità alle classi terze o Diploma di precedenti percorsi di istruzione, a seguito di un periodo di “allineamento”, percorso di studio durante il quale i docenti delle discipline non studiate in modo formale in particolare i laboratori e le discipline di indirizzo, si delineano i saperi basilari del primo periodo didattico, sostengono test o prove pratiche o colloqui orali per l'iscrizione al secondo periodo didattico;
- per gli studenti di tutti i periodi si effettuano test per il riconoscimento di esoneri annuali nelle discipline dell'area generale (non di indirizzo) nei mesi di novembre e gennaio.
- agli studenti esonerati, inoltre, per permettere loro di avere crediti scolastici più alti alla fine dell'anno, viene data la possibilità di essere valutati anche nelle discipline che non devono frequentare, che altrimenti vengono valutate con 6.

### **Fruizione a distanza.**

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel D.P.R. 263/12; il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.

### **IL CORSO SERALE**

Esso prevede due profili:

- **Tecnico dell'industria - Opzione: “Produzioni audiovisive”** (già “Tecnico dell'industria audiovisiva”)
- **Tecnico dell'artigianato - Opzione: “Produzioni artigianali del territorio”** (già “Tecnico della produzione dell'immagine fotografica”).

Presso il corso serale del nostro istituto i percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale e alla riqualificazione nel settore Audiovisivo e Fotografico e sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- **primo periodo didattico**, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- **secondo periodo didattico**, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.
- **terzo periodo didattico**, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale in relazione all'indirizzo scelto dallo studente , corrisponde all'ultimo



anno di corso.

Alla luce delle precedenti indicazioni legislative i quadri orari previsti dal ministero relativi ai tre periodi sono i seguenti: Primo periodo (1° e 2°) 1518, secondo periodo (4° e 5°) 1518, terzo periodo 756

Ogni anno il nostro istituto cerca di ampliare l'offerta formativa in particolare nelle materie di indirizzo e di laboratorio.

### TECNICO DELL'ARTIGIANATO

Opzione : "Produzioni artigianali del territorio" (già "Tecnico della produzione dell'immagine fotografica")

#### QUADRO ORARIO CORSO SERALE Articolazione "Artigianato" Opzione "Produzioni artigianali del territorio"

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		V
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	132	132	264	99	99	198	99
	Lingua inglese	99	99	198	99	99	198	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia		99	99	66	66	132	66
	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	Matematica	99	99	198	99	99	198	66
ASSE SCIENTECONOMICO	Scienze integrate	66		66				
	<b>Totale ore di attività e insegnamenti generali</b>			<b>891</b>			<b>726</b>	<b>297</b>
MATERIE DI INDIRIZZO	<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (Tecnica fotografica)</b>	99	99	198				
	<b>Scienze integrate Fisica</b>	99		99				
	<b>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>	66	66	132				
	<b>Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **</b>	99	99	198	198* 99 in com p	198	396* 99 in com p	198
	<b>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (elaborazione dig.immagine)</b>				99	99	198	99
	<b>Progettazione e realizzazione del prodotto (Tec. Fotografica)</b>				165*	66	231*	66
	<b>Tecniche di distribuzione e marketing</b>					33	33	33
	<b>Disegno professionale Rappresentazioni grafiche digitali</b>					66	66	66
	<b>Storia delle arti applicate</b>				66	66	132	66
	<b>Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo</b>			<b>627</b>			<b>891</b>	<b>528</b>
	<b>Totale complessivo ore</b>			<b>1518</b>			<b>1683</b>	<b>825</b>

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali;

- le ore indicate con 1 asterisco \* sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.
- Le ore contrassegnate con 2 asterisco \*\*indicano insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

- I laboratori nelle classi subiscono delle variazioni a secondo dell'organico disponibile.

## TECNICO DELL'INDUSTRIA

Opzione : “Produzioni audiovisive” già Tecnico dell'industria audiovisiva

### QUADRO ORARIO CORSO SERALE Articolazione “Industria” Opzione “Produzioni audiovisive”

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		V
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	132	132	264	99	99	198	99
	Lingua inglese	99	99	198	99	99	198	99
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia		99	99	66	66	132	66
	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTE-TECNOLOGICO	Scienze integrate	66		66				
	<b><u>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI</u></b>			<b>891</b>			<b>726</b>	<b>363</b>
MATERIE DI INDIRIZZO	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (Linguaggio)	99	99	198				
	Scienze integrate Fisica	99		99				
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132				
	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni ** (Ripresa montaggio e suono)	99	99	198	132	132	264	132
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (tec suono)				99	99	198	99
	Tecniche di produzione e di organizzazione (Tec Ripresa)				99	99	198	99
	Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti (Tec Montaggio)				99	99	198	99
	Storia delle arti visive				66	66	132	66
	Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva				66	66	132	66
	<b><u>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</u></b>			<b>627</b>			<b>858</b>	<b>561</b>
	<b><u>TOTALE COMPLESSIVO ORE</u></b>			<b>1518</b>			<b>1584</b>	<b>924</b>

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali;

- le ore indicate con 1 asterisco \* sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.
- Le ore contrassegnate con 2 asterisco \*\* indicano insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.
- I laboratori nelle classi 3° sono tutti obbligatori sia quelli tenuti in compresenza che quelli tenuti dall'insegnante tecnico pratico, nelle classi 4° e 5° (a fronte di una offerta di 12 ore di laboratori tra compresenza e lezioni tenute dall'insegnante tecnico pratico) lo studente ha l'obbligo di frequenza di un totale di 8 ore di laboratori suddivisa con il primo laboratorio di indirizzo ed un secondo laboratorio a scelta tra i due rimanenti e subiscono delle variazioni a secondo dell'organico disponibile.

## ESAME DI STATO Normativa di riferimento

Si richiamano di seguito alcune disposizioni che disciplinano il contesto normativo nel quale si inquadrano :

**1. i corsi serali a partire dal D.P.R. 263/12**

**Crediti formativi (gli esoneri) :**

- LG 08/04/2014 (art.11, comma 10 D.P.R. 263/2012) e successivo DIM del 12 /03/15

**5.2 RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO** In coerenza con le indicazioni europee contenute nella Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale ed informale, tenuto conto di quanto previsto dal D.leg.vo 16 gennaio 2013, n. 13, la Commissione attiva – su richiesta dell'adulto - un percorso di riconoscimento dei crediti articolato in tre fasi: identificazione, valutazione, attestazione.

..... Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative ...

- Il Piano di Studio Personalizzato (PSP), definito nell'ambito del Patto Formativo Individuale (PFI) elaborato dalle Commissioni ai sensi del punto 3.2. delle Linee guida (CM 36/14) che prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili ad intere discipline\*

\* (si veda l'elenco dei candidati interni contenente la specifica degli esoneri ).

## 2. l'esame di stato dell'a.s. 2021/22 - O.M. n. 65 del 14/03/2022,

- **\*Credito scolastico** (art. 11, comma 5) Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico ..... In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.
- **Prima prova scritta, seconda prova scritta, correzione e valutazione delle prove scritte** (artt. 20,21,22)
- **Il colloquio** (art. 22) ed in particolare per i corsi serali comma 8

°° punto a) Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

I candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato”

°° punto b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

- **Esame dei candidati con DSA** (art. 25)

\*L'art. 11, comma 5 presenta un errore:

“Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di **quaranta punti**.”

Tale errore è stato emendato dalla Nota Ministeriale n. 7775 del 28 marzo 2022 che recita :

### **Percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello**

“Il credito scolastico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, attribuito in quarantesimi con il procedimento di cui all'articolo 11, comma 5, dell'ordinanza, è convertito in **cinquantesimi** ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dell'ordinanza. “

#### **Commissione d'esame (art.12)**

Per quanto riguarda l'individuazione dei commissari interni per l'Esame di Stato  
2021/22

**INDIRIZZO:** IPFA - PR. IND.LI ARTIG.LI ART."ARTIGIANATO- OP. PRODUZIONI  
ARTIGIANALI DEL TERRITORIO

**TITOLO DI STUDIO:** DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA  
E ARTIGIANATO INDIRIZZO "**PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**"  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO - TECNICO DELLA PRODUZIONE  
DELL'IMMAGINE FOTOGRAFICA

il Consiglio di classe , in data 30/03/2022, ha designato:

**Prof. Francesco Saverio ROTILI** docente di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e  
STORIA

**Prof.ssa Monica PRINCIPE** docente di LINGUA INGLESE

**Prof.ssa Marinella Fioriti** docente di STORIA DELLE ARTI VISIVE

**Prof. Emiliano Lembo** docente di TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI  
PROCESSI PRODUTTIVI e di PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL  
PRODOTTO FOTOGRAFICO

**Prof. Leonardo DAMIANI** docente di LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

**Prof. Massimo Cruciani** docente di DISEGNO PROFESSIONALE

## PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Docente	Materia
Rotili Francesco Saverio (sostituito da marzo dal prof. Fabrizio Eftekhari)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA; COORDINATORE DI CLASSE
Principe Monica	LINGUA INGLESE
Fusco Antonella sostituita da: - Romoli Francesca (fino a marzo) - Trotta Denise	MATEMATICA
- Favero Marcella (fino a dicembre) - Fioriti Marinella	STORIA DELLE ARTI VISIVE
Lembo Emiliano	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO
Damiani Leonardo	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
Cruciani Massimo	DISEGNO PROFESSIONALE
Vetrano Ernesto	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Il Consiglio di classe ha fatto propria l'esigenza di individuare percorsi formativi, riportati nel piano dell'offerta formativa, atti a promuovere e consentire un'efficace preparazione culturale e tecnico scientifica degli allievi. Si è quindi concordato di individuare come condizione fondamentale e finalità dell'azione formativa la preparazione di un figura professionale autonoma, recettiva, consapevole, responsabile: obiettivo che non può prescindere dall'attenzione alla formazione della persona.

Il Consiglio ha pertanto basato le proprie scelte di contenuti e di metodologie nelle varie aree disciplinari, con le finalità di raggiungere i seguenti obiettivi: guidare ciascun allievo a valersi con elasticità di specifiche conoscenze, capacità e competenze in ambito professionale; riconoscere le proprie esigenze, i propri valori, saper capire se stesso e il mondo in cui vive.

Alla luce di tali considerazioni e in conformità con il Ptof nonché con il profilo di indirizzo i docenti hanno individuato come obiettivi trasversali, quelli cioè a cui tendere mediante un'azione congiunta, i seguenti:

### **Obiettivi educativi e formativi**

- Sviluppo del senso di responsabilità del singolo nell'ambito della collettività scolastica e della società, tenendo conto dei valori, dei diritti e dei doveri scolastici e sociali;
- Acquisizione della capacità di studio autonomo;
- Acquisizione della capacità di lavorare in gruppo;
- Sviluppo degli atteggiamenti fondati nell'impegno e sulla collaborazione interpersonale di gruppo, favorendo la partecipazione al dialogo scolastico;
- Assumere un atteggiamento corretto nei confronti delle persone e dell'ambiente;
- Acquisizione della capacità di ricerca e organizzazione di fonti di informazione;
- Uso della lingua italiana nella comunicazione quotidiana;
- Saper compiere operazioni di trasferimento autonomo di conoscenza e concetti da una disciplina ad un'altra;

### **Obiettivi cognitivi**

- Ampliamento degli orizzonti culturali e della capacità di formulare un giudizio autonomo e critico;
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
- Comprensione di problemi tecnici relativi alle materie di indirizzo e acquisizione della capacità di dar loro soluzione;
- Acquisizione di abilità linguistiche tali da consentire una espressione corretta orale e scritta in qualsiasi ambito, la redazione di relazioni, nonché la comprensione di documentazione tecnica in lingua straniera.

In merito alla verifica, alla valutazione e alle attività di recupero il Consiglio ritiene che siano necessari:

- **Strumenti per la verifica formativa**  
(*controllo in itinere del processo di apprendimento*). Allo scopo di permettere a tutti gli allievi di raggiungere un livello di preparazione accettabile verranno effettuate diverse prove di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per la valutazione verranno somministrati test, prove semistrutturate, colloqui sia individuali che coinvolgenti l'intera classe, e compiti scritti.
- **Strumenti per la verifica sommativa**  
(*controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione*). La valutazione sommativa terrà conto delle capacità di analizzare in modo globale le problematiche trattate, della personalità dell'allievo, della sua attitudine allo studio, degli sforzi fatti per conseguire determinati risultati e del reale progresso rispetto alla situazione d'ingresso.
- **Attività di recupero.**  
Qualora non tutti gli allievi raggiungano gli obiettivi prefissati, durante l'anno scolastico, saranno attivate strategie di recupero le cui modalità e tempi saranno decisi dal Collegio Docenti. Infine il Consiglio ritiene che l'individuazione dei contenuti da trasmettere per singola disciplina sia effettuata tenendo conto:

- Dei reali ritmi di apprendimento della classe;
- Del materiale didattico e degli strumenti a disposizione.

## **DISTANZA**

Aderendo a quanto disposto dal nostro istituto in ragione dell'emergenza sanitaria in corso e delle disposizioni governative i docenti della classe hanno svolto le loro funzioni in parte in presenza in parte a distanza sino al termine dello stato d'emergenza, ovvero al 31/03/2022. Nella didattica a distanza, in particolare, hanno utilizzato la piattaforma Classroom e il Registro elettronico per la comunicazione con gli alunni e la trasmissione di materiale ed esercitazioni, e della piattaforma Meet google per lezioni frontali e verifiche orali.

Per quanto riguarda il lavoro dei docenti esso si è adeguato alla situazione della didattica, sia per quanto riguarda lo svolgimento del programma, sia per quanto riguarda la valutazione del lavoro degli studenti.

Per quanto riguarda la partecipazione della classe al dialogo scolastico, due terzi della classe circa si è impegnato in maniera adeguata e costante. In qualche caso si è registrata invece una partecipazione meno assidua.

In previsione dei colloqui degli esami di stato, in merito alle tematiche relative ad

**Educazione Civica**, sono stati organizzati cicli di lezioni dai docenti di Disegno Professionale (3 ore), di Inglese (4 ore), di Matematica (4 ore) , di Storia delle arti Visive (4 ore), di Storia (3 ore), di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi e Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico (6 ore), . Per quanto riguarda gli argomenti trattati si rimanda ai programmi allegati.



## GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA DEL CORSO SERALE a.s. 2021/2022

Voto	Giudizio	Indicatori
<b>8/10</b>	<b>Buono</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si distingue per interesse e partecipazione attiva a tutte le attività proposte</li> <li>2. Responsabilità e affidabilità nello svolgimento dei compiti e delle consegne scolastiche</li> <li>3. Partecipazione ed impegno costante e assiduo anche ad eventuali attività integrative</li> <li>4. Rispetto scrupoloso del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici</li> <li>5. Ottima socializzazione</li> <li>6. Ruolo propositivo e collaborativo in classe e propensione ad aiutare i compagni in difficoltà</li> </ol>
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni</li> <li>2. Svolgimento nel complesso regolare delle consegne scolastiche</li> <li>3. Rispetto del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici</li> <li>4. Partecipazione nel complesso regolare</li> <li>5. Discreta/sufficiente socializzazione</li> <li>6. Rapporti corretti con il gruppo classe</li> </ol>
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interesse appena sufficiente per le attività proposte</li> <li>2. Svolgimento incostante delle consegne scolastiche</li> <li>3. Comportamenti non sempre adeguati e non sempre rispettosi delle norme e dei doveri scolastici e degli altri</li> <li>4. Partecipazione ed Impegno discontinuo</li> <li>5. Rapporti difficili con il gruppo classe</li> </ol>
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Evidente disinteresse per le attività proposte</li> <li>2. Mancanza delle consegne scolastiche</li> <li>3. Comportamenti non adeguati e non rispettosi delle norme e dei doveri scolastici e degli altri.</li> <li>4. Partecipazione ed impegno non adeguato</li> <li>5. Rapporti problematici con il gruppo classe</li> </ol>

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI-SCRITTE-GRAFICHE  
SCALA DI MISURAZIONE: 1 - 10**

<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
<b>1</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>2</b>	Gravemente carenti, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
<b>3</b>	Conoscenze Frammentarie e Gravemente Lacunose, espressione non corretta	Applica le conoscenze minime, ma con gravissimi errori	Compie analisi errate
<b>4</b>	Conoscenze carenti espressione impropria	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Analisi parziali e non corrette
<b>5</b>	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
<b>6</b>	Conoscenze essenziali, esposizione semplice	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di semplici informazioni
<b>7</b>	Conoscenze più estese, esposizione corretta	Applica le conoscenze in modo articolato	Rielabora correttamente le informazioni
<b>8</b>	Conoscenze organiche, esposizione corretta, proprietà linguistica	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>9</b>	Conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida, linguaggio specifico	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Compie autonomamente correlazioni esatte e analisi approfondite
<b>10</b>	Conoscenze autonomamente approfondite e ampliate, esposizione	Applica le conoscenze anche a problemi più complessi in modo	Sa rielaborare e approfondire in modo autonomo e critico.

	<b>fluida.</b>	<b>autonomo e critico</b>	
--	----------------	---------------------------	--

## PRESENTAZIONE ALUNNI

La classe Quinta Fotografi è originariamente composta da 10 studenti, tutti (tranne 2) provenienti dalla classe IV del precedente anno scolastico. Di questi 1 studente non frequenta più nessun insegnamento come si evince anche dallo scrutinio del I quadrimestre

Dei 9 studenti frequentanti, 7 hanno seguito tutte le discipline. Altri 2 ,già in possesso di un diploma di stato e/o di un titolo superiore, hanno seguito solamente alcune discipline, secondo quanto definito nel Patto Formativo Individuale elaborato dalle Commissioni istituite a tale scopo ai sensi del punto 3.2. delle Linee guida (CM 36/14), che prevede l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili ad intere discipline o a esoneri in itinere (rif. D.P. R. n. 263/12; O.M. 65 del 14/03/2022, art. 22 comma 8), che riportiamo per chiarezza: Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: 1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato). **Tali alunni, avendone fatto richiesta, non hanno l'obbligo di sostenere l'esame sulle disciplina con esonero nell'ambito del colloquio. Le richieste sono state inserite nei fascicoli personali degli studenti.**

Gli studenti esonerati hanno avuto la possibilità di essere valutati anche nelle discipline che non dovevano frequentare, come già illustrato.

Nella classe sono presenti 1 studente con D.S.A. (certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170) e 2 studenti con B.E.S i cui P.D.P. e relative certificazioni sono allegati ai loro fascicoli personali. Lo studente con D.S.A. che ha seguito un percorso didattico ordinario viene ammesso a sostenere l'esame sulla base del Piano Didattico Personalizzato e può utilizzare gli strumenti compensativi ivi previsti, come disposto nell'art. 25 dell' O.M. n. 65, 14/03/2022.

### **Andamento didattico e disciplinare della classe.**

Alcuni tra gli alunni sono studenti lavoratori che hanno dovuto conciliare gli impegni scolastici con quelli lavorativi: per questo motivo la frequenza degli studenti non è stata sempre regolare e i docenti hanno attuato strategie didattiche il più possibile flessibili per cercare di costruire per ogni singolo studente “.....un Percorso formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto...” (DPR 29 ottobre 2012, n° 263, art. n° 5, comma e). Tali strategie di studio e di recupero il più possibile personalizzate, tuttavia, hanno spesso costretto alcuni docenti a rallentare e modificare la propria programmazione iniziale.

Sebbene con un diverso bagaglio di esperienze culturali e sollecitati a distinti livelli di impegno necessari al raggiungimento degli obiettivi curricolari, gli studenti hanno dimostrato nel complesso sufficienti e, in alcuni casi, più che discrete capacità nella realizzazione dei compiti loro affidati sia singolarmente che collettivamente nelle materie di ambito generale . Negli insegnamenti di indirizzo, in particolare per quanto riguarda le esercitazioni pratiche di laboratorio, l'interesse e la partecipazione non sono stati nella maggior parte dei casi soddisfacenti.

Le valutazioni, oltre alle prove scritte, orali e pratiche, hanno tenuto conto dell'attenzione prestata in classe, dell'interesse per la materia, dei miglioramenti in rapporto alla situazione iniziale, della capacità di intervenire e del contributo dato alla buona riuscita dei lavori individuali e di gruppo.

## ELENCO CANDIDATI INTERNI

(TITOLI DI STUDIO, CREDITI E MONTE ORE DEL PSP – PERCORSO di STUDIO PERSONALIZZATO)

Alunno	Titolo di studio	Crediti/Esoneri	Monte ore PSP	Si avvale dell'esonero
Ali Neama	Idoneità alla V	NESSUNO	858	NO
Bongarzoni Jacopo	Idoneità alla V	NESSUNO	858	NO
Chiovini Irene Anna Maria	Idoneità alla V	NESSUNO	858	NO
D'Erasmus Raffaella	Idoneità alla V	NESSUNO	858	NO
DI TOSTO MASSIMO	Diploma Istituto tecnico industriale (Inglese 3 anni)	Italiano, Storia, Matematica	594	SI
Federico Maria	Idoneità alla V	NESSUNO	858	NO
Fenocchi Rebecca	Idoneità alla V	NESSUNO	858	NO
Mida Daniele	Idoneità alla V	NESSUNO	858	NO
Monti Desireè	Idoneità alla V	NESSUNO	858	NO
Quartarone Giuseppe Davide	Diploma liceo Scientifico	Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Storia delle arti visive, Disegno professionale	363	SI

## SIMULAZIONI 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> PROVA

## SIMULAZIONI DELLA 1<sup>a</sup> E 2<sup>a</sup> PROVA

Si sono svolte:

I prova – ITALIANO

martedì 5 aprile (6 ore), giovedì 19 maggio (6 ore)

II prova - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

lunedì 11 aprile (6 ore); lunedì 9 maggio (6 ore)

In Allegato 1 sono riportati i documenti della prima simulazione delle prove di Italiano. Con allegato 3 verranno inseriti i testi della seconda simulazione.

### GRIGLIE DI VALUTAZIONI (Allegato 2)

O.M. n° 65, 14/03/2022

Art. 21 , comma 2,

I, II PROVA

“Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo **quindici punti** per la **prima prova** scritta e di **dieci punti** per la **seconda prova** scritta. Il punteggio è attribuito dall’intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all’allegato C alla presente ordinanza. “

Art. 22, comma 10

### COLLOQUIO

“La sottocommissione dispone di **venticinque punti** per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all’attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato



Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente,  
secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A. “

# ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: IPAB

## - Tema di Progettazione e Realizzazione del Prodotto

### - Prima simulazione della seconda prova -

Il candidato dovrà realizzare un portfolio d'immagini personali da riunire sotto forma di un libro.

Sulla base delle competenze e delle conoscenze acquisite durante il corso di studi e grazie alle esperienze formative svolte in contesti operativi, il candidato realizzi La prima, la Quarta pagina e la Costa (dorso) della copertina.

Per la corretta esecuzione della prova, Il candidato dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- Il formato del libro dovrà essere uni A4.
- L'orientamento del libro dovrà essere orizzontale.
- Lo sviluppo di costa è di 2 cm.
- Sarà necessario inserire Il nome e il logo della casa editrice.
- Dovranno essere inseriti gli elementi testuali indispensabili: nome dell'autore, titolo del progetto.
- L'inserimento di ulteriori testi è facoltativo.

Al candidato saranno fornite delle immagini desunte dall'archivio fotografico dell'Istituto; egli dovrà selezionarne almeno una e procedere alla sua post-produzione e ottimizzazione.

L'elaborato dovrà essere finalizzato alla massima efficacia nella valorizzazione e descrizione della propria figura professionale.

Per la corretta valutazione dell'elaborato si richiede:

- La consegna dei files di lavorazione completi.
- La consegna di un definitivo da stampa in formato Tiff.
- La consegna del formato compresso Jpg.
- La consegna di una relazione che riporti i criteri di scelta tecnici, comunicativi e creativi dell'iter progettuale.

Esame di Stato scuola Secondaria Superiore indirizzo IPAB

Prova di Progettazione e Realizzazione del Prodotto - Simulazione della seconda prova Pag. 2

# ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzi:** IPAB – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE  
ARTIGIANATO  
CURVATURA FOTOGRAFIA

**Tema di:** PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO -

## **SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

Il candidato dovrà realizzare un portfolio d'immagini personali da riunire sotto forma di un libro. Sulla base delle competenze e delle conoscenze acquisite durante il corso di studi e grazie alle esperienze formative svolte in contesti operativi, il candidato realizzi la Prima, la Quarta pagina e la Costa (dorso) della copertina.

Per la corretta esecuzione della prova, Il candidato dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- Il formato del libro dovrà essere uni A4.
- L'orientamento del libro dovrà essere verticale.
- Lo sviluppo di costa è di 2 cm.
- Sarà necessario inserire Il nome e il logo della casa editrice.
- Dovranno essere inseriti gli elementi testuali indispensabili: nome dell'autore, titolo del progetto.
- L'inserimento di ulteriori testi è facoltativo.

Al candidato saranno fornite delle immagini desunte dall'archivio fotografico dell'Istituto; egli dovrà selezionarne almeno una e procedere alla sua post-produzione e ottimizzazione.

L'elaborato dovrà essere finalizzato alla massima efficacia nella valorizzazione e descrizione della propria figura professionale.

Per la corretta valutazione dell'elaborato si richiede:

- La consegna dei files di lavorazione completi.
- La consegna di un definitivo da stampa in formato Tiff.
- La consegna del formato compresso Jpg.
- La consegna di una relazione che riporti i criteri di scelta tecnici, comunicativi e creativi dell'iter progettuale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## **PROGRAMMI**

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2021 - 2022

DOCENTE: MASSIMO CRUCIANI

MATERIA: DISEGNO PROFESSIONALE RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

CLASSE: VFT SERALE

### **Proiezioni ortogonali**

coordinate del punto retta per due punti  
Piano diversamente orientato nello spazio  
solidi geometrici semplici e composti

### **Assonometria**

Monometrica  
Cavaliera  
Isometrica  
Assonometria libera punto, linee e superfici  
solidi geometrici semplici e composti

### **Proiezioni ortogonali e Assonometria**

- individuare dei punti, delle rette o delle superfici su un disegno in proiezione ortogonale partendo da una assonometria
- individuare dei punti, delle rette o delle superfici su un disegno in assonometria partendo da una proiezione ortogonale
- disegnare una proiezione ortogonale partendo da una assonometria
- disegnare una assonometria partendo da una proiezione ortogonale
- osservare un oggetto reale e riproporlo in proiezione ortogonale
- disegnare un oggetto punto, linea, superficie, solido, direttamente in proiezione ortogonale

### **EDUCAZIONE CIVICA (3 ore) :**

**Conservazione e restauro beni architettonici**

Roma 06 05 2022

Massimo Cruciani

## PROGRAMMA DI INGLESE

A.S. 2021/22 - III periodo 5° anno sez /Fotografi

### Competenze chiave per l'apprendimento permanente

competenza multilinguistica ;competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### Competenze, abilità e conoscenze

Competenze	Conoscenze	Abilità
comprendere e interpretare testi di vario genere, anche in relazione al contesto culturale specifico del periodo di storia della fotografia analizzato.	I principali fotografi dai primi anni del XX secolo fino agli anni 60	Saper riferire informazioni pertinenti sulla storia della fotografia analizzata e descrivere le foto più rappresentative in un contesto appropriato.

**METODOLOGIA DIDATTICA:** Lezione frontale, attività individuali, attività di coppia, presentazione materiale autentico e semiautentico scritto, ascolto e visione di materiale in L2, riempimento di griglie, questionari, analisi testuale

**SPAZIO:** classe

**STRUMENTI E MEZZI:** Libri di testo in adozione, di riferimento e consigliati, dizionario, materiale autentico, videoproiettore, computer.

**PIATTAFORME , STRUMENTI, CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI:**

e-mail – didattica del RE – google classroom – google Meet - Agenda del Registro elettronico

**OBIETTIVI DIDATTICI:** decodificare messaggi riguardanti temi di vita quotidiana al tempo presente , passato, futuro; esprimere ipotesi ; rispondere in modo appropriato, riconoscere le differenze nell'uso fra L1 e L2.

Analizzare e comprendere alcuni grandi eventi del XX secolo attraverso la storia della fotografia; "leggere un'immagine".

**VERIFICHE:** formative e sommative, prova semistrutturata scritta sulle conoscenze grammaticale e lessicali; prova orale di storia della televisione

**RECUPERO:** verifiche aggiuntive, ripasso argomenti svolti

### 1) ELEMENTI DELLA LINGUA DI BASE

Libro di riferimento : Libro di testo: M. Bartram ,R.Walton, Venture 2 Oxford University Press

	Contenuti/situazioni	Unità
	Present perfect	Talking about recent
		1, 4

	simple and continuous; how long..... for/since; present perfect vs past simple	actions,(un)finished situations	
	Conditional sentences	Hypothesising about the present, the future, the past	2, 9, 15
	Passive forms: present and past	Talking about processes and facts	5

## ELEMENTI DELLA LINGUA DI SPECIALIZZAZIONE

### Storia e storie di alcuni tra i più importanti fotografi del XX secolo :

Testi consigliati: Riferimenti bibliografici e audio- videografici:

- *The Genius of Photography*, BBC DVD, 2006 - episodi nn,2,3;
- Gerry Badger, *The Genius of Photography*, Quadrille Pushing Limited, Alhambra House, London, 2010;
- Archivio MOMA;
- Archivio BBC

AUTORI/PERIODO/MOVIMENTI:
<i>Henri Cartier-Bresson</i>
<i>George Eastman</i>
<i>Alfred Stieglitz</i>
<i>Paul Strand</i>
<i>FIFO</i>
<i>August Sander</i>
<i>Alexander Rodchenko</i>
<i>Man Ray</i>
<i>Robert Capa</i>
<i>The Holocaust - Henryk Ross - Life in the ghetto</i>
<i>*The Family of Man: an exhibition</i>
<i>*Shomei Tomatsu</i>
<i>*The Role of the Photojournalist</i>

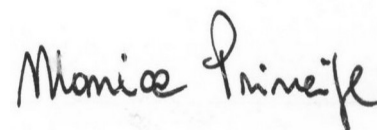
\* Questi argomenti verranno trattati successivamente alla presentazione del programma agli studenti

## **EDUCAZIONE CIVICA (4 ore )**

- “How green are you?” Strategie per un mondo più sostenibile;
- “Race around Britain” Strategie per un mondo più equo

Roma, 03 maggio 2022

*L'insegnante  
Monica Principe*





## **Laboratori tecnologici ed esercitazioni di fotografia**

**V° fotografi (corso serale) a.s. 2020/2021**

**Prof. Leonardo Damiani  
Programma pratico svolto**

Il percorso di studi del 5° anno è imperniato principalmente nell'approfondimento dei generi fotografici e nella realizzazione, da parte degli studenti, di progetti personali in linea con l'orientamento professionale specifico.

Il lavoro degli studenti durante le ore di esercitazioni laboratoriali è svolto in stretta collaborazione con le materie di indirizzo di tecnica e progettazione ed è indirizzato all'approfondimento delle tecniche ed alla realizzazione di un prodotto finito di tipo editoriale che dimostri le effettive capacità dell'allievo.

Durante l'anno scolastico 2021-22 il lavoro pratico si è concentrato esclusivamente nella progettazione e realizzazione della fotografia di ritratto e still-life in studio.

Lo scopo è quello della produzione di un portfolio attraverso la realizzazione di un elaborato di stampa definitivo dimostrativo delle capacità di ogni singolo allievo sia a livello progettuale che realizzativo e fotografico.

Nella fase progettuale si sono inserite le conoscenze di Prospettiva, Punto di Visione, Composizione e Illuminazione complessa con particolare attenzione alle tecniche di ripresa ottimizzate per lo scontorno in post produzione.

Intento principale dello studio quello di progettare e realizzare un prodotto, in diverse fasi realizzative, che avesse un risultato finale di unità narrativa e concettuale.

Le tecniche di fotografia, acquisite nei diversi anni, sono state rivisitate ed approfondite lasciando ampio spazio alla ricerca personale degli allievi.

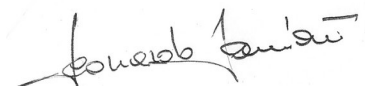
Si sono approfondite le tecniche specifiche di ripresa, esposizione ed illuminazione (continua e lampo) di più soggetti, l'utilizzo di più flash sincronizzati, il fondo scontornabile, il rapporto soggetto sfondo virtuale oltre alla preparazione di sfondi fotografici per lo scontorno.

Gli studenti attraverso la giusta collocazione dell'oggetto nel quadro, il bilanciamento dei pesi luce/ombra, il rapporto con lo sfondo e l'illuminazione hanno evidenziato la forma dell'oggetto/soggetto stesso.

Tutte le lavorazioni sono state svolte nella sala di posa della sede di libetta prestando la necessaria attenzione alle regole di sicurezza e di distanziamento richieste dal ministero.

**Roma 03 maggio 2022**

**L'insegnante  
Leonardo Damiani**



**FINALITA':**

a – capacita di usare la lingua nella ricezione e nella produzione orali e scritte, in modo articolato e in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative; b – maturazione attraverso l'accostamento a testi di vario genere e significato e l'esperienza di analisi dirette condotte su di essi di un interesse piu specifico per le opere letterarie, che porti alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali; c – acquisizione, attraverso l'accostamento ad opere di vario genere, ad autori e a specifici generi letterari, di una conoscenza globale della storia della nostra – e non solo – letteratura del Novecento in relazione alle vicende storico culturali del secolo.

**OBIETTIVI:** a – lo studente deve saper pianificare e organizzare il proprio discorso manifestando una adeguata consapevolezza e capacita di controllo delle differenze tra formulazione orale e formulazione scritta del pensiero, e saper realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle situazioni comunicative, elaborando testi adeguati alle varie tipologie testuali richieste; b – saper riconoscere gli aspetti formali, le scelte stilistiche e linguistiche del testo letterario, saperne fornire un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo e coglierne il rapporto con il contesto storico e culturale; c – raggiungere una conoscenza globale della storia della nostra – e non solo – letteratura del Novecento in relazione alle vicende storico culturali dell'epoca e alle vicende biografiche dei maggiori autori.

**OBIETTIVI MINIMI:** a -conoscenza generale della letteratura del Novecento; b – conoscenza generale dei maggiori autori della letteratura del Novecento e delle loro opere.

**METODOLOGIE:** Lezioni frontali, dialogo guidato, esercitazioni scritte e orali, lettura di testi antologici e di intere opere letterarie, uso di materiale audiovisivo, visione di spettacoli teatrali. **VALUTAZIONE:** Interrogazioni orali, esercitazioni scritte, valutazione a partire dall'interesse e dalla partecipazione espressa dagli studenti.

**UNITA' I - L'ETA' DEL DECADENTISMO** A - Capitalismo e imperialismo, la situazione italiana B - La cultura: le filosofie della crisi e la psicanalisi freudiana. Letture di brani e approfondimenti sulla filosofia di Nietzsche e di Freud Obiettivi: comprendere le radici storico culturali del decadentismo

**UNITA' II - CULTURA E LETTERATURA TRA FINE OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO** A – La poetica del Decadentismo e il Simbolismo (lettura delle liriche di Baudelaire: Corrispondenze, Spleen, e di Verlaine, Arte poetica) B –Il romanzo: l'esteta, il superuomo, l'inetto. C – Le avanguardie storiche; lettura dei Manifesti del futurismo di Marinetti (Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista), del Manifesto del Dadaismo (T.Tzara) e del Manifesto del Surrealismo (Andre Breton) D – La lirica nell'eta delle avanguardie storiche, poesia visiva: futurismo, espressionismo e vocianesimo; lettura dei brani di F.T.Marinetti (Turco pallone sfrenato), Govoni (Il palombaro), Clemente Rebora (o poesia, nel lucido verso). F – La narrativa: identikit del romanzo novecentesco; caratteri generali dell'opera di T.Mann, F.Kafka, M.Proust, J.Joyce Obiettivi: comprendere la varieta delle poetiche del decadentismo

**UNITA' III - GIOVANNI PASCOLI** A – La vita; l'ideologia pascoliana e la simbologia del "nido" B – Il fanciullino e la poetica pascoliana: lettura della prosa Il fanciullino C – Le raccolte poetiche: continuita e varieta D – Lettura delle liriche tratte da Miricae: Novembre, Lavandare, X Agosto, il lampo, e da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno. Obiettivi: comprendere l'opera del Pascoli nel quadro della poetica decadente e simbolista Tempi: novembre – dicembre

**UNITA' IV - GABRIELE D'ANNUNZIO** A – Vita, opere, poetica; dall'esteta al D'Annunzio "notturno" B - I romanzi: l'esteta e il superuomo; da Il Piacere: lettura dei brani: Andrea Sperelli C - La liriche; il panismo; da Alcyone: lettura delle liriche La sera fiesolana e La pioggia nel pineto Obiettivi: comprendere la figura e l'opera di D'Annunzio nell'Italia coeva

UNITA' V - ITALO SVEVO; caratteri generali dei romanzi Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno D – Da :La coscienza di Zeno: lettura dei brani: Come comincia, Il fumo, Il padre antagonista, Zeno, Augusta e la salute, La vita attuale e inquinata alla radice Obiettivi: comprendere le novità del romanzo sveviano nel quadro della narrativa europea

UNITA' VI - LUIGI PIRANDELLO A – Vita, opere e poetica; B – La concezione pirandelliana della vita e la poetica umoristica; da: L'umorismo: lettura del brano Il sentimento del contrario C – Le novità della narrativa e del teatro pirandelliano; lettura delle novelle La patente, La carriola, Il treno ha fischiato; D – Il fu Mattia Pascal: caratteri generali del romanzo; lettura dei brani: cap.VIII: La nascita di Adriano Meis; cap XVIII (capitolo conclusivo): Nel limbo della vita. E – Il teatro pirandelliano: caratteri generali. La trilogia del teatro nel teatro; I sei personaggi in cerca d'autore (visione integrale dell'opera) Obiettivi: comprendere le novità dell'opera pirandelliana

UNITA' VII - LA POESIA TRA LE DUE GUERRE E OLTRE A – L'opera di Umberto Saba; da Il Canzoniere: lettura de: Quando nacqui..., Mio padre e stato per me, A mia moglie e Trieste E - L'opera di Giuseppe Ungaretti; la poesia delle parole; da Allegria lettura de: Veglia, Fratelli, I fiumi, sono una creatura, Soldati, da Il dolore: Non gridate più F – L'opera di Eugenio Montale; il male di vivere; da Ossi di seppia: lettura de: Meriggiare pallido e assorto, I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere Obiettivi: comprendere le caratteristiche della poesia italiana ed europea tra le due guerre, riconoscendo in essa l'atmosfera culturale dell'epoca

UNITA' VIII - LA NARRATIVA TRA LE DUE GUERRE E OLTRE A – Alberto Moravia: vita, opere, poetica; Gli indifferenti: caratteri generali; lettura del Primo capitolo del romanzo E – Realismo magico e dimensione fantastica;

C – Elsa

l'opera di D.Buzzati; lettura de Qualcosa era successo (dai Racconti) Obiettivi:

comprendere il quadro politico e culturale del secondo novecento, acquisire uno sguardo d'insieme sulla varietà e ricchezza della letteratura contemporanea.

UNITA' IX – IL RACCONTO DELL'OLOCAUSTO E DELLA GUERRA A - Primo Levi: la vita e l'opera;

B - Se questo è un uomo: caratteri generali dell'opera. Lettura dell'Introduzione e del I capitolo; Lettura di ampi stralci del secondo capitolo (l'arrivo al campo); lettura del capitolo Il viaggio di Ulisse

Morante: la vita e l'opera. D

–

di San Lorenzo; La deportazione degli ebrei

La Storia: caratteri generali del romanzo; lettura dei brani: Il bombardamento

E–

Giacomo De Benedetti: 16 ottobre 1943: i nazisti nel ghetto

di Roma. Obiettivi: guardare agli eventi della Storia con gli occhi delle vittime.

## **PROGRAMMA FINALE DI MATEMATICA**

a.s. 2021/2022  
Prof.ssa Trotta Denise  
Classe V Fotografi

### **MODULO 1: LA RETTA**

#### **U.d.2 - la retta**

- **OBIETTIVI:** rappresentare una equazione di 1° grado a due incognite
- **CONTENUTI:** la retta; condizione di parallelismo e di perpendicolarità; rette passanti per l'origine; rette costanti; rappresentazione grafica di rette.

### **MODULO 2: I SISTEMI**

#### **U.d.1- sistemi di primo grado**

- **OBIETTIVI:** risolvere e rappresentare un sistema di 1° grado a due incognite
- **CONTENUTI:** metodo di risoluzione tramite sostituzione; sistemi determinati, indeterminati ed impossibili; rappresentazione grafica di sistemi.

### **MODULO 3: LA PARABOLA**

#### **U.d.1 - la parabola**

- **OBIETTIVI:** rappresentare una equazione di 2° grado a due incognite graficamente
- **CONTENUTI:** la parabola: equazioni complete ed incomplete di 2° grado; studio delle caratteristiche principali della parabola; rappresentazione grafica della parabola.

**Lavoro di gruppo** sulle tematiche del film "The Imitation Game". Ricerche specifiche sulla II guerra mondiale, sulle varie battaglie; sulla vita, la carriera e le scoperte di Turing su Enigma.

**Spunti di riflessione/discussione:** la guerra, la matematica, l'omosessualità, la perseveranza, il lavoro di squadra, l'amore, la diversità, il coraggio.

#### LIBRI DI TESTO

La retta e i sistemi lineari- Modulo E - Autori: M. Bergamini-A. Trifone. C.E. Zanichelli

Le coniche e le trasformazioni del piano -Modulo L - Autori: M. Bergamini-A. Trifone. C.E. Zanichelli

#### **EDUCAZIONE CIVICA (4ORE):**

Interpretazione grafici su articolo EIGE (European Institute for Gender Equality): Vantaggi economici dell'uguaglianza di genere nell'Unione Europea

Video TED Talk 2015

Spunti/riferimenti su diversi contributi attinenti la tematica della parità di genere (libri, opere di fotografi, film ecc.)

Roma, 10/05/2022

Prof. Denise Trotta

Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-tv Roberto Rossellini

## **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 CLESSE 5a FT PROFESSORE EMILIANO LEMBO

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **• COMUNICAZIONE E CODICI DEL LINGUAGGIO FOTOGRAFICO**

L'occhio e il meccanismo della visione. I principi della comunicazione visiva. Il linguaggio fotografico come mezzo di espressione. I valori espressivi, simbolici, comunicativi di un'immagine. Informazione e comunicazione.

I codici fondamentali del linguaggio - Tipi di inquadratura. Scelta del punto di vista. Angolazioni. Campi e piani. Rapporto soggetto-sfondo. Elementi della composizione e della percezione - diagonali, direttrici di movimenti, linee di forza, regola dei terzi.

Analisi della luce e dei colori come strumenti espressivi del linguaggio: Luce naturale e artificiale. Qualità e direzione della luce. Bianco/Nero e Colore - accordi cromatici, contrasti, tonalità - Il colore come elemento significativo.

Modalità espressive della messa a fuoco selettiva e la profondità di campo, del congelamento del movimento o del mosso intenzionale.

Lavoro: Analisi descrittiva-narrativa-semantiche di fotografie professionali sui vari generi fotografici.

#### **• ESERCITAZIONI A TEMA**

**Ideazione, progettazione e realizzazione lavori fotografici su tema assegnato.** Dal progetto all'esecuzione - Analisi della progettazione pertinente al tipo di comunicazione. Individuazione strategie operative più opportune alla realizzazione del progetto. Scelta delle tecniche più idonee alla realizzazione. Correlazione tra tema e tecniche operative prescelte.

##### **• *Raccontati***

Ideazione e realizzazione di un progetto fotografico di rappresentazione di se stessi, realizzato attraverso differenti scatti volti a tradurre ciascuno un aspetto della propria personalità.

##### **• *La parola della settimana***

Ideazione e realizzazione di un progetto fotografico realizzato durante varie settimane e consistente nel tradurre in immagine un concetto assegnato settimanalmente dal docente.

##### **• *Il natale senza il natale***

Ideazione e realizzazione di un progetto fotografico realizzato costruendo un racconto in immagini capace di tradurre lo spirito del natale, senza mostrare alcuno degli elementi tipici che connotano il periodo delle festività.

##### **• *La storia della settimana***

Ideazione e realizzazione di un progetto fotografico strutturato in racconto, attraverso l'individuazione e la definizione di un corpus coerente narrativo e di linguaggio.

#### **• RELAZIONE E PRESENTAZIONE LAVORI**

Relazioni preventive e consuntive su l'iter progettuale dei lavori presentati - analisi del linguaggio e delle scelte tecniche utilizzate. Presentazione dei lavori realizzati e discussione di gruppo partecipata.

#### • **COMUNICAZIONE, CODICI E GRAMMATICA DEL LINGUAGGIO GRAFICO**

Tipi di font. Il lettering. Tipi di carta. La grammatura della carta. La carta fotografica. I colori nella strategia di marketing. Principi e regole della progettazione grafica. Il senso della tipografia. Il formato dell'editoria. La composizione del prodotto editoriale. Strutturare un volantino, una locandina, la copertina di un libro.

Lavoro: Analisi descrittiva-narrativa-semantiche di differenti prodotti editoriali.

### **EDUCAZIONE CIVICA (6 ORE)**

#### **VEDERE PER CREDERE: FAKE NEWS E FOTOGRAFIA**

Riflessione ed approfondimento sul confine tra realtà e finzione, per evidenziare come la manipolazione delle immagini sia in grado di manipolare l'opinione pubblica ed il pensiero collettivo.

Discussione partecipata sui concetti di verità e fake news, informazione e disinformazione.

Il fotografo catalano Joan Fontcuberta e la crisi della verità: la pedagogia del dubbio come contrasto al contagio della manipolazione.

Il fotoreportage e il valore della testimonianza: come una fotografia, scattata in uno specifico luogo e momento, a dimostrazione di ciò che si ha visto, possa impattare su coscienza e conoscenza.

- L'immagine di Nick Út e la guerra in Vietnam.
- L'immagine di Aylan Kurdi e il problema dell'emigrazione.

Ausilio di materiali fotografici ed audiovisivi sugli argomenti proposti.

Roma, 06-05-22

## PROGRAMMA DI STORIA 2021-2022 -- Vfotoграфи serale

### FINALITA':

Oltre che a contribuire alla maturazione etica e civile degli studenti, l'insegnamento della storia presenta come finalità formative: a – la comprensione di aspetti e dinamismi significativi della realtà contemporanea anche mediante la capacità di stabilire un rapporto corretto tra passato e presente; b – la capacità di accedere ai problemi storici con consapevolezza critica e pluralità di approcci; c – la capacità di collocare temi e problematiche della società attuale all'interno di premesse e contesti storici che ne consentano una comprensione adeguata

**OBIETTIVI:** a – conoscere i principali momenti della storia del novecento e le loro implicazioni politiche, economiche, sociali, ideologiche e culturali b – saper analizzare criticamente fenomeni e problemi storici nella loro complessità sia sul piano sincronico che diacronico; c – acquisire il linguaggio e il patrimonio lessicale necessario alla comprensione e all'analisi critica delle problematiche storiche contemporanee.

**OBIETTIVI MINIMI:** conoscenza generale dei principali momenti ed eventi storici del Novecento.

**METODOLOGIE:** Lezioni frontali, utilizzo di strumenti e fonti nell'accezione più ampia (letture storiche – ma non solo -, visione di documentari o film connessi alle tematiche trattate, ascolto di lezioni audioregistrate di storici contemporanei, visite guidate a mostre o musei, ecc.), dialogo guidato in classe, ecc..

**VALUTAZIONE:** Interrogazioni, esercitazioni scritte, valutazione a partire dall'interesse e dalla partecipazione espressa dagli studenti.

### UNITA' I - DALLE SPERANZE DEL NUOVO SECOLO ALLA GRANDE GUERRA 1 –

Economia, comunicazione e società di massa 2 – L'alba del Novecento (Potenze europee e crisi dell'equilibrio, La Russia all'inizio del secolo, L'Italia di Giolitti) 3– 1914-1918: Stati in guerra, uomini in guerra (Origini e scoppio della guerra, L'Italia tra interventismo e neutralismo, 1916 e la contestazione della guerra, 1917: l'anno della svolta, L'ultimo anno di guerra e il "bilancio" finale) 4 – Versailles o la pace difficile (La Conferenza Parigi e i trattati di pace, Confini, migrazioni coatte e plebisciti, Il risveglio delle colonie, La Società delle nazioni e la difficile diplomazia degli anni Venti)

### UNITA' II - I TOTALITARISMI E LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA IN EUROPA (1917-

1936) 5 – Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin (La rivoluzione e la guerra civile in Russia, la NEP e la nascita dell'Unione Sovietica, Stalin al potere, Collettivizzazione delle campagne e industrializzazione forzata, Il potere totalitario: capo, partito e Gulag, le "Grandi purghe e i processi spettacolo, Il Komintern)

6 - Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (Crisi economica e sociale: scioperi e tumulti, Crisi istituzionale, partiti di massa e governabilità, I Fasci italiani di combattimento e lo squadristico fascista, 1921-22: da Giolitti a Facta, La marcia su Roma e il governo autoritario, Dall'assassinio di Matteotti alle leggi fascistissime)

7 - Il fascismo al potere: gli anni Trenta (Il Fascismo entra nella vita degli italiani, Il Concordato e i rapporti tra Stato e Chiesa, Politica economica del regime e opere pubbliche, Capo, Stato totalitario e partito, La "rivoluzione culturale", Imperialismo e impresa di Etiopia, Le leggi razziali) 8 – Hitler e il regime nazionalsocialista (La tempesta rivoluzionaria e la nascita della Repubblica di Weimar, Debolezza della repubblica, Problemi istituzionali e crisi economica, L'ascesa di Hitler e la costruzione della dittatura, Il controllo nazista sulla società, Ein Volk, ein Reich, hein Fuhrer!, L'intensificarsi della persecuzione antiebraica)

9 – La febbre delle dittature in Europa e la Guerra civile spagnola (La nuova Europa delle dittature,

L'Ungheria e l'Austria, Polonia e Repubbliche baltiche, La penisola iberica: la Guerra civile spagnola, La tenuta della democrazia: Regno unito e Francia, La Cecoslovacchia, eccezione democratica nel cuore d'Europa)

12 –

–

### UNITA' III - LE RELAZIONI INTERNAZIONALI: VERSO L'AUTODISTRUZIONE DELL'EUROPA 10

–

Dalla Grande crisi economica al crollo del “sistema di Versailles” Gli Stati uniti negli anni Venti, la Grande crisi economica del 1929 e la depressione degli anni Trenta, La guerra che torna: il Giappone e la Cina, La politica estera del nazismo , Guerra civile spagnola e instabilità europea, Dall'Anschluss a Monaco, La questione di Danzica: preludio alla guerra) 11  
La Seconda guerra mondiale (Prima fase della guerra: l'Asse all'attacco, Seconda fase: apogeo dell'Asse e intervento americano, Terza fase: svolta e crollo dell'Italia, Il contributo delle Resistenze europee e la Resistenza in Italia, Verso la fine: il crollo della Germania e del Giappone)  
Guerra totale, civili in guerra, guerra razziale Guerra ai civili e i massacri, Hiroshima e Nagasaki, La guerra razziale e la Shoah, Norimberga e i difficili percorsi della memoria)

### UNITA' IV - LA GUERRA FREDDA 13

–

Est e Ovest - 1945-1956 (Dalla nascita dell'Onu alla dottrina Truman; L'Europa, cuore della guerra fredda; Stati Uniti ed Europa Occidentale; Unione Sovietica ed Europa Orientale; Guerra di Corea e rinascita del Giappone; Kruscev e la rivolta di Ungheria)

### **EDUCAZIONE CIVICA** (3 ORE da completare entro l'08/06/22):

Argomento: L'importanza della famiglia nell'educazione di genere.

- Visione del documentario “Storia della famiglia in Italia” (Rai Storia).
- Lettura e commento degli articoli 29 e 31 della Costituzione. Focus sulle tappe legislative che hanno segnato l'evoluzione della famiglia italiana. Discussione in classe.
- Lettura e commento di un brano tratto da “La servitù delle donne” di John Stuart Mill e Harriet Taylor Mill.



ISS CINE-TV "R. ROSSELLINI" (CORSO SERALE) ANNO SCOLASTICO 2021/22  
CLASSE 5 FOTOGRAFI

PROGRAMMA DI STORIA DELLE ARTI APPLICATE – PROF.SSA M. FIORITI

Contestualizzazione storica e caratteristiche generali del **Romanticismo**:

- Caspar David Friedrich, opere:
  - Viandante Sul Mare Di Nebbia, 1818;
- William Turner, opere:
  - La Sera Del Diluvio, Il Mattino Dopo Il Diluvio, 1843;
- Francesco Hayez, opere:
  - Il Bacio, 1859.

Contestualizzazione storica e caratteristiche generali del **Realismo**:

- Gustave Courbet, opere:
  - Gli Spaccapietre, 1849;
- Jean-François Millet, opere:
  - Le Spigolatrici, 1857;
- Honoré Daumier, opere:
  - Il Vagone Di Terza Classe, 1862.

Contestualizzazione storica e nascita dell'**Impressionismo**, elementi caratteristici del movimento, ovvero il rifiuto dell'arte accademica e l'importanza e lo studio della percezione visiva della luce e del colore. Nascita della fotografia e della cinematografia. Macchiaioli in Italia.

- Edouard Manet, precursore impressionista e caratteristiche principali del suo stile, opere:
  - Colazione Sull'Erba, 1862;
  - Olympia, 1863;
  - Il bar delle Folies-Bergères, 1881-1882;
- Claude Monet, principale esponente del movimento, opere:
  - Impressione, sole nascente, 1872;
  - La Cattedrale di Rouen, alcune tele della serie, con le quali si evince lo studio del colore e della luce di Monet;
  - Le ninfee, alcune tele della serie;
  - Approfondimento della tela La Grenouillère, 1869 di Monet a confronto con la tela La Grenouillère, 1869 di Renoir. Stesso paesaggio rappresentato da due artisti diversi;
- Edgar Degas, opere:
  - La lezione di ballo, 1873-1875;
  - L'assenzio, 1875-1876;
- Pierre-Auguste Renoir, opere:
  - Moulin de la Gallette, 1876;
  - Colazione dei canottieri, 1881;

Superamento dell'impressionismo e la tendenza del **Postimpressionismo**, con il quale si recupera la solidità delle forme e l'uso del disegno.

- Paul Cézanne, analisi dell'evoluzione del suo stile dall'impressionismo, postimpressionismo sino all'essere il precursore del cubismo. Opere:
  - La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, 1872-1873;
  - I giocatori di carta, 1898;

- Confronto delle opere: La montagna Sainte-Victoire vista da Bellevue, 1882-1885 e La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves, 1904-1906;
- Georges Seurat e l'introduzione della tecnica divisionista;
- Paul Gauguin, caratteri distintivi, ovvero la bidimensionalità, l'uso dei colori primari ed il sintetismo. Opere:
  - Il Cristo giallo, 1889;
  - Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?), 1892;
  - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, 1897-1898;
- Vincent van Gogh, precursore dell'espressionismo. Opere:
  - Studio di albero, 1882;
  - I mangiatori di patate, 1885;
  - Diversi autoritratti;
  - Veduta di Arles con iris in primo piano, 1888;
  - Campo di grano con volo di corvi, 1890 e confronto con l'opera di cui sopra;
  - La notte stellata, 1889.

Contestualizzazione storica di fine XIX sec. ed inizio XX sec. e la nascita delle **avanguardie storiche** (Fauvismo, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo, Metafisica). **Art Nouveau**, caratteristiche principali.

- Gustav Klimt, esponente principale della pittura *art nouveau*. Opere:
  - Idillio, 1884;
  - Giuditta, 1901;
  - Ritratto di Adele Bloch-Bauer, 1907;
  - La culla, 1917-1918;
- Henri Matisse e il **gruppo dei Fauves**, caratteristiche principali, ovvero l'uso dei colori in relazione alle sensazioni dell'artista. Opere:
  - Donna con il cappello, 1905;
  - La stanza rossa, 1908;
  - Signora in blu, 1937.

Una delle tendenze delle avanguardie storiche: l'**Espressionismo**, caratteristiche principali e l'importanza della sfera personale e sentimentale.

- Gruppo *Die Bruke*;
- Edvard Munch, principale esponente dell'espressionismo. Opere:
  - La Fanciulla malata, 1885-1886;
  - Sera nel corso Karl Johann, 1892;
  - Il grido, 1893;
  - La pubertà, 1893

**Cubismo**, caratteristiche principali, cioè la scomposizione della realtà in piani e volumi elementari, semplici, richiamando il precursore Cézanne.

- Pablo Picasso, approfondimento dell'evoluzione del suo stile: postimpressionismo, 'periodo blu', 'periodo rosa', 'epoca negra', fase analitica e sintetica del cubismo. Opere:
  - Poveri in riva al mare, 1903;
  - Famiglia di acrobati con scimmia, 1905;
  - Les demoiselles d'Avignon, 1907;
  - Ritratto di Ambroise Vollard, 1909-1910;
  - Natura morta con sedia impagliata, 1912, esempio della tecnica del *collage*;
  - I tre musicisti, 1921;

- Guernica, 1937;
- Georges Braque, opere:
- Violino e brocca, 1910;
- Le Quotidien, violino e pipa, 1912, esempio della tecnica del *papier collé*,

**Futurismo**, contestualizzazione storica e caratteri principali del movimento, ovvero movimento e dinamismo contro la cultura italiana ufficiale. La figura di Filippo Tommaso Marinetti.

- Umberto Boccioni, opere:
- La città che sale, 1910-1911;
- Gli stati d'animo, ciclo dei tre dipinti e delle varie versioni;
- Forme uniche della continuità nello spazio, 1913;
- Giacomo Balla, opere:
- Dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912;
- Velocità d'automobile, 1913.

**Surrealismo** e l'importanza della manifestazione dell'inconscio e del pensiero.

- Salvador Dalí, opere:
- Giraffa infuocata, 1936-1937;
- Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, 1936;
- Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, 1938;
- Sogno causato dal volo di un'ape, 1944.

**Astrattismo, dadaismo e metafisica** caratteri generali ed alcuni esempi.

**L'architettura del Novecento**: introduzione del *Bauhaus*, la figura di Le Corbusier.

Alcune esperienze artistiche dal secondo dopoguerra in poi, introduzione di:

**Arte informale**: Lucio Fontana (esperienza italiana) e Jackson Pollock (*Action Painting*).

**Pop-art, arte e consumismo**: Andy Warhol.

**Land-Art**: Robert Smithson e Christo.

**Ed. Civica**, argomenti trattati:

Riflessione in merito al significato di Patrimonio culturale e all'accanimento su di esso durante il conflitto armato, ovvero: la possibile distruzione (sono stati richiamati svariati esempi durante la seconda Guerra Mondiale) e le tecniche di tutela messe in atto. L'importanza dell'Unesco e dell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030.

Discussione sul rapporto tra arte e guerra. Su come l'arte viene utilizzata per manipolare il consenso pubblico (propaganda del regime), oppure quando non viene riconosciuta e dunque censurata ed infine, quando diviene strumento di informazione durante il conflitto.

Compito assegnato: ciascun studente ha condotto una ricerca su uno dei diversi aspetti approfonditi in classe.

Numero ore svolte:4.

**Roma, 08/05/2022**

**L'insegnante**

## **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 CLESSE 5a FT

PROF. EMILIANO LEMBO

### **PROGRAMMA SVOLTO**

La materia è stata prevalentemente utilizzata a complemento dei lavori progettati durante il corso, e si è cercato di approfondire i diversi temi indispensabili al raggiungimento degli obiettivi richiesti dal profilo.

#### **• I PROGRAMMI DI GRAFICA IN POST-PRODUZIONE**

Photoshop e Camera RAW. Gli strumenti e il pannello di controllo di Photoshop. I diversi formati di salvataggio TIFF, JPG, PSD. Uso dei livelli, maschere di livello. Le selezioni: bacchetta magica, strumento lasso. L'utilizzo delle maschere. I diversi metodi di colore: RGB - CMYK. Correzione del colore, eliminare le dominanti. Metodi per sostituire uno sfondo o inserire differenti elementi grafici.

#### **• LAVORARE IN DIGITALE**

Organizzazione del lavoro. Organizzazione delle cartelle. Costruzione di una scheda di lavoro con Photoshop (Righelli e guide). Progettare una gabbia (misure, colonne, font). Rinominare le immagini per l'archivio con Bridge.

Attribuzione delle parole chiave. Classificazione delle immagini. Unità di misura. Rapporto tra dimensione e risoluzione. Progettazione di un Lay-out e sua realizzazione tramite applicativi digitali.

#### **• LA PROGETTAZIONE E LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

Il messaggio pubblicitario e i differenti canali. Analisi descrittiva-narrativa- semantica di differenti prodotti grafici ed editoriali. Il processo produttivo, dall'idea al prodotto finito. I fattori che intervengono nella progettazione: economico-creativo-tecnico. Il mercato del web e dei social media: banner e post sponsorizzato.

#### **• RELAZIONE E PRESENTAZIONE LAVORI**

Relazioni consuntive su l'iter progettuale e presentazione dei lavori realizzati in classe - analisi del linguaggio e delle scelte tecniche utilizzate. Discussione di gruppo partecipata.

Roma, 06/05/2022

**CLASSE 5° SEZIONE F - CORSO PRODUZIONI ARTIGIANLAI DEL TERRITORIO**  
**MATERIA MARKETING**  
**PROF. ERNESTO VETRANO**  
**a.s. 2021/2022**  
**PROGRAMMA**

- Il Concetto di Marketing
- Il Target
- Il Piano di Marketing
- Gli obiettivi
- Le strategie di Marketing
- Il Budget Pubblicitario
- La comunicazione nelle new-economy: internet
- Le Agenzie Pubblicitarie
- Le Campagne Pubblicitarie

Prof. Ernesto VETRANO

## **RELAZIONI FINALI**

**A) ORE DI LEZIONE n° 66**

<b>B) BILANCIO DIDATTICO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
a) Il piano di lavoro		
1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento	X	
2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale	X	
3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno	X	
4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente		X
Livello di acquisizione dei contenuti	non omogeneo	
b - Partecipazione e interesse nel complesso	non adeguati per 50% degli studenti	
c - Frequenza nel complesso	non regolare per l'50% degli studenti	

VALUTAZIONE	N° ALUNNI 10
Credito Formativo (CF)	
Esonerati	2
Buono	2
Discreto	1
Sufficiente	4
Grav.insuff.	
N.C.	1

**C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

a) prove scritte, grafiche/pratiche

	In classe	recupero
Formative	molteplici	
Sommative	1	

**b) prove orali : molteplici**

**D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)**

Diapositive	M	Fotocopie	S	Libro di testo	M
LIM	R	Lavagna	R	Internet	R
Laboratori	R	Video		Registratore	M

**E) OSSERVAZIONI**

Quasi tutti gli studenti hanno frequentato in modo regolare; nel complesso l'interesse verso la materia è stato, salvo poche eccezioni, finalizzato alla preparazione per l'esame di stato.

**Roma 06 05 2022**

**Massimo Cruciani**



**RELAZIONE FINALE A.S. 2021-2022**

	<b>DOCENTE:</b>	MONICA PRINCIPE
	<b>MATERIA:</b>	INGLESE
	<b>CLASSE:</b>	III periodo - V FOTOGRAFI serale
<b>A)</b>	<b>ORE DI LEZIONE n° 80 (fino al 10/05) + 11 (entro il 08/06)</b>	
<b>B)</b>	<b>BILANCIO DIDATTICO</b>	
	a) Il piano di lavoro SI            NO	
	1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento X	
	2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale X	
	3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno X	
	4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente X	
	a - Livello di acquisizione dei contenuti nel compless non omogeneo	
	b - Partecipazione e interesse nel complesso adeguati	
	c - Frequenza nel complesso non regolare	
	LIVELLO	N° ALUNNI 10
	Credito Formativo (CF)	1
	Ottimo	2
	Buono	1
	Discreto	1

	Sufficiente					2
	Grav. Insufficiente					1
	N.C.					2
<b>C)</b>	<b>Verifica delle modalità di valutazione</b>					
	a) prove scritte, grafiche/pratiche					
		In classe	recupero			
	Formative	4 , più molteplici esercitazioni				
	Sommative	4				molteplici
	b) prove orali : molteplici					
<b>D)</b>	<b>Verifica dei mezzi e degli strumenti didattici utilizzati (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)</b>					
	Diapositive		Fotocopie	S	Libro di testo	R
	LIM		Lavagna	R	Internet	R
	Laboratori	R	Video	R	Registratori	
<b>E)</b>	<b>OSSERVAZIONI</b>					
	Gli studenti hanno frequentato in modo non sempre regolare ; nel complesso l'interesse verso la materia è stato adeguato. Un piccolo gruppo ha arricchito le lezioni con il proprio contributo intelligente ed originale.					
	Roma, 10 maggio 2022		Monica Principe			

**DOCENTE:**

**Leonardo Damiani**

**MATERIA:**

*Laboratori Tecnologici ed esercitazioni di Fotografia*

**CLASSE:**

**V° FT fotografi serale**

A) - ORE DI LEZIONE al 22 aprile 2022 : IN PRESENZA 52+48 (100) ONLINE Nessuna

B) - Bilancio didattico

B1 - Il piano di lavoro

1	<i>Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento</i>	no
2	<i>Si è seguito un piano di lavoro individuale</i>	si
3	<i>Il programma è stato comunicato agli allievi all'inizio dell'a.s.</i>	si
4	<i>Gli obiettivi sono stati raggiunti</i>	no

B2 - livello di acquisizione dei contenuti

Livello	Aluni
Credito Formativo (CF)	0
Buono /Ottimo	1
Discreto	1
Sufficiente	1
Mediocre	1
Grav.insuff.	5
N.C.	1

B3 - partecipazione e interesse nel complesso:

*La partecipazione alle lezioni è stata scostante, frammentaria e salvo alcuni casi, totalmente improduttiva. In generale molto al di sotto dello storico delle classi quinte del corso serale.*

B4 - frequenza nel complesso:

*Diversi allievi hanno frequentato in modo molto parziale e saltuario. A parte limitati casi tale saltuarietà non è risultata avere giustificazione valida.*

C) - Verifica delle modalità di valutazione

Prove scritte, grafiche/pratiche:

La materia di Laboratorio per sua natura è caratterizzata da verifica costante durante le lavorazioni.  
Ogni lezione è da considerarsi prova pratica con interrogazione orale.

Prove Orali: NESSUNA

- D) - Verifica dei mezzi e degli strumenti didattici utilizzati.  
(R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

<i>Diapositive proiettore</i>	<i>M</i>	<i>Lavagna</i>	<i>S</i>
<i>Fotocopie FILE</i>	<i>S</i>	<i>Libro di testo</i>	<i>S</i>
<i>Internet</i>	<i>S</i>	<i>Registratore</i>	<i>M</i>
<i>Laboratori</i>	<i>R</i>	<i>Video</i>	<i>M</i>
<i>Lav. luminosa</i>	<i>M</i>	<i>Piattaforme Online FAD</i>	<i>M</i>
<i>Utilizzo Classroom, inserimento materiali/test</i>	<i>R</i>	<i>Video lezioni Meet- Zoom</i>	<i>M</i>
<b>Altro: Registro elettronico sezione documenti:</b> <i>inserimento di materiale didattico necessario per comprendere le lezioni.</i>			

- E) Viaggi, visite di istruzione e scambi culturali

<i>I° quadrimestre</i>	<i>NESSUNA</i>
<i>II° quadrimestre</i>	<i>NESSUNA</i>

- F) Partecipazione Alunni Attività On-Line

<i>Partecipazione attività' Online</i>	<i>Classroom Alunni</i>
<i>Iscritti su piattaforma</i>	<i>8</i>
<i>assidua</i>	<i>1</i>
<i>media</i>	<i>1</i>
<i>scarsa</i>	<i>4</i>
<i>nulla</i>	<i>3</i>

<i>Osservazioni</i>
<i>Le esercitazioni pratiche hanno fortemente risentito del taglio di un terzo delle ore di laboratorio operato all'inizio</i>

*dell'Anno Scolastico, pertanto le operazioni di laboratorio camera oscura NON sono potute essere svolte.*

*L'interesse della classe per la materia di fotografia è tranne un caso, inesistente; gli allievi frequentano le lezioni solo con l'idea di ottenere il diploma.*

*Tre allievi hanno frequentato quasi regolarmente benché non abbiano svolto alcuna esercitazione, né seguito le indicazioni programmatiche per lo svolgimento dei temi in programma.*

*Il resto della classe ha frequentato molto saltuariamente durante l'intero periodo scolastico e la frequenza generale è risultata scarsa così come il profitto..*

*Due elementi hanno lavorato costantemente durante l'intero anno.*

*Il livello di apprendimento della classe (ed avanzamento rispetto all'anno precedente) è scarso se non inesistente, a nulla sono serviti sproni e strategie individuali per favorire lo studio pratico della materia.*

*Le ore di lezione sono state tutte svolte in presenza all'interno dei locali preposti alle attività laboratoriali della sede di via Libetta.*

*Le operazioni di verifica sono state costanti essendo la materia esercitazione laboratoriale pratica.*

*Il Programma è stato ridotto ed adattato alle possibilità della classe con l'impegno didattico delle esercitazioni nella sola sala posa nel rispetto delle norme di sicurezza e distanziamento.*

Roma, 22 Aprile 2022

RELAZIONE FINALE A.S. 2021 - 2022

DOCENTE: FABRIZIO EFTEKHARI MATERIA: ITALIANO

CLASSE: V FOTOGRAFI SERALE

1. A) ORE DI LEZIONE n° 84 (fino a 6/5) + n°13 (entro l' 08/06)

2. B) BILANCIO DIDATTICO

a) Il piano di lavoro

1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento

2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale

3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno 4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

a - Livello di acquisizione dei contenuti

b - Partecipazione e interesse nel complesso c - Frequenza nel complesso

SI NO X

X X

X omogeneo omogeneo

regolare

VALUTAZIONE	N°ALUNNI 10
Credito Formativo (CF) Esonerati	
Eccellente	
Ottimo	
Buono	
Discreto	
Sufficiente	9
Mediocre	
Grav. insuff.	
N.C.	1

C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) prove scritte, grafiche/pratiche

b) prove orali : 2

	In classe	recupero
Formative	2	
Sommative	1	

D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)

Diapositive		Fotocopie	S	Libro di testo	M
LIM	R	Lavagna		Internet	R
Laboratori		Video	R	Registratore	

**E) OSSERVAZIONI**

Frequenza nel complesso regolare. Livello generale di interesse e partecipazione omogeneo ma non alto.

Data 6/5/2022 Fabrizio Eftekhari

**RELAZIONE FINALE A.S. 2021 - 2022**

	DOCENTE:	Denise Trotta
	MATERIA:	Matematica
	CLASSE:	5F
<b>A)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b> n° 73 (fino al 10/05) + n° 11 (entro l'08/06)	
<b>B)</b>	<b>BILANCIO DIDATTICO</b>	
	a) Il piano di lavoro NO	SI
	1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento  * (è stata aggiunta una unità didattica al programma ed è stato richiesto ed approvato dal consiglio di classe, lo svolgimento di n. 4h di educazione civica)	X *
	2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale X	
	3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno	X
	4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente	
	a - Livello di acquisizione dei contenuti omogeneo	non
	b - Partecipazione e interesse nel complesso	X
	c - Frequenza nel complesso 70% **  ** (alcuni alunni ed alunne, sia per motivi di lavoro che di salute, hanno frequentato in maniera non sempre assidua)	al
	VALUTAZIONE	N° ALUNNI
	Credito Formativo (CF) Esonerati	2
	Eccellente	1
	Ottimo	1



	Buono	3				
	Discreto	2				
	Sufficiente	2				
	Mediocre					
	Grav. insuff.					
	N.C.	1				
<b>C)</b>	<b>VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE</b>					
	a) prove scritte, grafiche/pratiche					
	In classe	recupero				
	Formative	Due verifiche, molteplici esercitazioni				
	Sommative	molteplici				
	b) prove orali :					
<b>D)</b>	<b>VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)</b>					
	Diapositive	S	Fotocopie	M	Libro di testo	R
	LIM	S	Lavagna	R	Internet	R
	Laboratori	M	Video	R	Registratore	M
<b>E)</b>	<b>OSSERVAZIONI</b>					
	La classe ha dimostrato interesse vivo per la materia e in particolare per gli approfondimenti trasversali che le insegnanti					
	hanno proposto, se pur con le difficoltà dovute agli orari di lavoro e alle condizioni personali e di salute che in					

	alcuni casi
	hanno giocato un ruolo fondamentale. La disciplina e il rapporto tra pari e con le docenti (Romoli/Trotta ad un mese dalla conclusione attività didattiche) sono stati ottimi, così come l'impegno profuso nella maggior parte degli adempimenti proposti.

Data 10/05/2022

Firma Denise Trotta

## RELAZIONE FINALE A.S. 2021 - 2022

<b>DOCENTE:</b> EmilianoLembo
<b>MATERIA:</b> PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO <b>CLASSE:</b> 5FT

1. **ORE DI LEZIONE n° 74 (fino al 06/05/2022) + n° 15 (entro l' 08/06/2022)**

### 2. **B) BILANCIO DIDATTICO**

a) Il piano di lavoro

1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento

2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale

3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno

4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

a - Livello di acquisizione dei contenuti: Appena sufficiente

b - Partecipazione e interesse nel complesso: Insufficiente

c - Frequenza nel complesso: Insufficiente

VALUTAZIONE	N° ALUNNI
Credito Formativo (CF) Esonerati	0
Eccellente	0
Ottimo	0
Buono	1
Discreto	2
Sufficiente	3
Mediocre	3
Grav. insuff.	0
N.C.	1

### **C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

a) prove scritte, grafiche/pratiche

	In classe	recupero
Formative	Monitoraggio dell'andamento didattico della classe in tempo reale, allo scopo di evidenziare i punti di forza e le eventuali lacune di apprendimento ed adattare metodi e strategie.	
Sommative	N° 2 esercitazioni a risposta multipla, con criteri di valutazione condivisi, per monitorare l'andamento didattico ed offrire agli studenti un feedback riguardo le conoscenze e le competenze acquisite	

b) prove orali : Monitoraggio della classe in itinere, attraverso la valutazione degli interventi, durante gli approfondimenti e le discussioni sugli argomenti proposti.

**D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)**

	Diapositive	M	Dispense	R	Libro di testo	M
	LIM	R	Lavagna	M	Internet	R
	Laboratori	M	Video	R	Registratore	S

**E) OSSERVAZIONI:** La classe è costituita da 10 studenti, uno dei quali non ha mai frequentato. Solo quattro allievi hanno avuto, nel corso dell'anno, un percorso scolastico lineare ed hanno frequentato in modo assiduo. Gli altri studenti hanno visto alternarsi periodi impegno ed interesse a momenti di passività nel processo di insegnamento-apprendimento.

Il Comportamento della classe risulta educato e aperto alla relazione interpersonale, sia tra pari che con l'insegnante.

La programmazione didattica si è svolta in modo quasi regolare, nonostante lo scarso interesse e la partecipazione discontinua alle lezioni.

Gli allievi nel complesso risultano scarsamente rispettosi nei tempi delle consegne, tranne per alcuni di loro.

Il profitto scolastico per uno studente risulta buono, per altri è sicuramente al di sopra della sufficienza, mentre in qualche caso ancora, nonostante i progressi maturati, permangono delle fragilità anche importanti.

Roma, 06/05/2022

RELAZIONE FINALE A.S. 2021 - 2022

DOCENTE: FABRIZIO EFTEKHARI MATERIA: STORIA

CLASSE: V FOTOGRAFI SERALE

1. A) ORE DI LEZIONE n° 38 (fino a 6/5) + n° 10 (entro l' 08/06)

2. B) BILANCIO DIDATTICO

a) Il piano di lavoro

1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento

2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale

3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno 4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

a - Livello di acquisizione dei contenuti

b - Partecipazione e interesse nel complesso c - Frequenza nel complesso

SI NO X

X X

X omogeneo omogeneo

regolare

VALUTAZIONE	N°ALUNNI 10
Credito Formativo (CF) Esonerati	
Eccellente	
Ottimo	
Buono	
Discreto	
Sufficiente	9
Mediocre	
Grav. insuff.	
N.C.	1

C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) prove scritte, grafiche/pratiche

b) prove orali : 2

	In classe	recupero
Formative	2	
Sommative	1	

D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)

Diapositive		Fotocopie	S	Libro di testo	M
LIM	R	Lavagna		Internet	R
Laboratori		Video	R	Registratore	

**E) OSSERVAZIONI**

Frequenza nel complesso regolare. Livello generale di interesse e partecipazione omogeneo ma non alto.

Data 6/5/2022 Fabrizio Eftekhari

**RELAZIONE FINALE A.S. 2021 - 2022**

	<b>DOCENTE:</b>	MARINELLA FIORITI
	<b>MATERIA:</b>	STORIA DELLE ARTI APPLICATE
	<b>CLASSE:</b>	III periodo - V FOTOGRAFI serale
<b>A)</b>	<b>ORE DI LEZIONE n° 52 (fino a 08/05) + n°6 (entro l' 08/06)</b>	
<b>B)</b>	<b>BILANCIO DIDATTICO</b>	
	a) Il piano di lavoro SI            NO	
	1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento	
	2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale X	
	3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno	
	4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente X	
	a - Livello di acquisizione dei contenuti Omogeneo	
	b - Partecipazione e interesse nel complesso Costante	
	c - Frequenza nel complesso    Non regolare per il 50 % degli studenti	
	VALUTAZIONE	N° ALUNNI 10
	Credito Formativo (CF) Esonerati	1

	Eccellente					
	Ottimo					
	Buono				3	
	Discreto				2	
	Sufficiente				2	
	Mediocre				1	
	Grav. insuff.					
	N.C.				1	
<b>C)</b>	<b>Verifica delle modalità di valutazione</b>					
	a) prove scritte, grafiche/pratiche					
			In classe		recupero	
	Formative		1			
	Sommativae					
	b) prove orali : molteplici					
<b>D)</b>	<b>Verifica dei mezzi e degli strumenti didattici utilizzati (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)</b>					
	Diapositive	R	Fotocopie	M	Libro di testo	M
	LIM	M	Lavagna	M	Internet	R



	Laboratori	M	Video	S	Registratore	M
E)	<b>OSSERVAZIONI</b>					
	Circa la metà degli alunni frequenta in maniera regolare, mostrando interesse verso la materia. Alcuni di essi approfondiscono autonomamente gli argomenti che risultano maggiormente coinvolgenti.					

Data 08/05/2022

Firma

Marinella Fioriti

## RELAZIONE FINALE A.S. 2021 - 2022

<b>DOCENTE:</b> Emiliano Lembo
<b>MATERIA:</b> TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI <b>CLASSE:</b> 5FT

1. **A) ORE DI LEZIONE n° 71 (fino al 06/05/2022) + n° 15 (entro l' 08/06/2022)**
2. **B) BILANCIO DIDATTICO**

a) Il piano di lavoro

- 1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento
  - 2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale
  - 3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno
  - 4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente
- a - Livello di acquisizione dei contenuti: appena sufficiente  
b - Partecipazione e interesse nel complesso: Insufficiente  
c - Frequenza nel complesso: Insufficiente

VALUTAZIONE	N° ALUNNI
Credito Formativo (CF) Esonerati	0
Eccellente	0
Ottimo	0
Buono	1
Discreto	2
Sufficiente	3
Mediocre	2
Grav. insuff.	1
N.C.	1

### C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) prove scritte, grafiche/pratiche

	In classe	recupero
Formative	Monitoraggio dell'andamento didattico della classe in tempo reale, allo scopo di evidenziare i punti di forza e le eventuali lacune di apprendimento ed adattare metodi e strategie.	
Sommative	N° 2 prove grafiche/ pratiche, con criteri di valutazione condivisi, per monitorare l'andamento didattico ed offrire agli studenti un feedback riguardo le conoscenze e le competenze acquisite	

b) prove orali : Monitoraggio della classe in itinere, attraverso la valutazione degli interventi, durante gli approfondimenti e le discussioni sugli argomenti proposti.

**D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)**

	Diapositive	M	Dispense	R	Libro di testo	M
	LIM	R	Lavagna	M	Internet	R
	Laboratori	R	Video	R	Registratore	S

**E) OSSERVAZIONI:** La classe è costituita da 10 studenti, uno dei quali non ha mai frequentato. Solo quattro allievi hanno avuto, nel corso dell'anno, un percorso scolastico lineare ed hanno frequentato in modo assiduo. Gli altri studenti hanno visto alternarsi periodi di impegno ed interesse a momenti di passività nel processo di insegnamento-apprendimento.

Il Comportamento della classe risulta educato e aperto alla relazione interpersonale, sia tra pari che con l'insegnante.

La programmazione didattica si è svolta in modo quasi regolare, nonostante lo scarso interesse e la partecipazione discontinua alle lezioni.

Gli allievi nel complesso risultano scarsamente rispettosi nei tempi delle consegne, tranne per alcuni di loro.

Il profitto scolastico per uno studente risulta buono, per altri è sicuramente al di sopra della sufficienza, mentre in qualche caso ancora, nonostante i progressi maturati, permangono delle fragilità anche importanti.

Roma, 06/05/2022



F) Partecipazione Alunni attività' Online


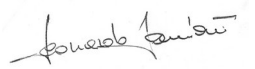
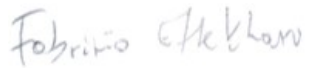

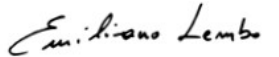
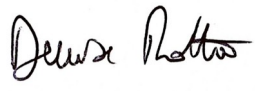

Partecipazione attività' Online Classroom, Videolezioni	Classroom Alunni ( 12 )	Videolezioni Alunni ( 12 )
Iscritti su piattaforma Classroom	10	
assidua	3	
media	3	
scarsa	3	
nulla	5	

Osservazioni	
La classe nel suo complesso ha dimostrato scarso interesse nella materia	

Roma, 6 maggio 2022

Insegnante  
Ernesto Vetrano

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DOCENTI</i>	<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>FIRMA</i>
CRUCIANI MASSIMO	DISEGNO PROFESSIONALE RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	
DAMIANI LEONARDO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI DI FOTOGRAFIA	
EFTEKHARI FABRIZIO (sostituisce Rotili Francesco)	-LINGUA E LETTERATURA ITALIANA -STORIA	
FIORITI MARINELLA	STORIA DELLE ARTI APPLICATE	
LEMBO EMILIANO	- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO - TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	
PRINCIPE MONICA	INGLESE	
TROTTA DENISE	MATEMATICA	
VETRANO ERNESTO	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Maria Teresa Marano)

Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

**ALLEGATO 1 Testi della Prima simulazione di Italiano**

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accosto: accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

---

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

5 “Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

10 Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

15 Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

20 Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

25 L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

30 Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,
- 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### **Comprensione e analisi**

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

### **Produzione**

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ALLEGATO 2 Griglie di valutazione di 1ª e 2ª prova**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



### Tabella di conversione punteggio/voto

Punteggio in base a 20	Punteggio in base a 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

<b>GRIGLIA VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI</b>	
<b>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio Max per ogni indicatore (totale 10)</b>
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	max 1,5
Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,50
Analizza in modo sostanzialmente adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando in modo corretto ma incompleto, i dati forniti nella proposta progettuale.	1
Analizza in modo approfondito e completo le richieste della traccia, recependo e interpretando correttamente i dati forniti nella proposta progettuale.	1,5
<b>Padronanza nell'uso delle tecniche e delle tecnologie software</b>	max 2,5
Usa le tecniche e le tecnologie in modo inadeguato, con errori e approssimazioni.	0,50
Usa le tecniche e le tecnologie in modo parzialmente corretto ed essenziale.	1
Utilizza le tecniche e le tecnologie in modo corretto ed appropriato.	1,5
Utilizza le tecniche e le tecnologie con competenza ed accuratezza.	2
Padroneggia le tecniche e le tecnologie in modo particolarmente approfondito e consapevole.	2,5
<b>Padronanza della capacità di organizzare forma e spazio del layout e del linguaggio tecnico specifico</b>	max 2,5
Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato.	0,50
Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Il progetto è incompleto, generico o impreciso.	1
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente efficace.	1,5
Applica le procedure progettuali in maniera approfondita e consapevole, con abilità e padronanza di grammatica e linguaggio.	2

Padroneggia le procedure progettuali in maniera approfondita e consapevole. Il progetto presenta inoltre elementi di originalità e creatività.	2,5
<b>Padronanza nella scelta delle tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive e dell'efficacia comunicativa</b>	max 2
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo inadeguato con errori e approssimazioni.	0,50
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto ed essenziale.	1
Usa in modo corretto e appropriato le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	1,5
Utilizza con consapevolezza e pertinenza le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione, coerentemente alle finalità espressive.	2
<b>Coerenza delle scelte progettuali con i contenuti della relazione</b>	max 1,5
Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,50
Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
Riesce a comunicare in modo chiaro ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	1,5